



GIOCMINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "MARCONI- LUSSU"

Liceo Scientifico- Liceo delle Scienze Applicate Liceo Delle Scienze Umane - Liceo Linguistico
Sede centrale: Via Nicolò Tommaseo, 3 -09037- SAN GAVINO MONREALE - Tel. - 070/9339098
Plesso: Via Paganini, 1 -09037- SAN GAVINO MONREALE - Tel. - 070/9339082
Plesso: Via Regina Margherita, 102 -09037- SAN GAVINO MONREALE - Tel. – 070/8875957
e-mail. – cais024009@istruzione.it- pec. cais024009@pec.istruzione.it-
C.M. CAIS024009- C.F. 91024830928 sito: www.iismarconilussu.edu.it



**ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO
TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022/25 EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015
AGGIORNAMENTO A.S. 2024/2025**

Presentato nella riunione del 27.09.2024

Il Collegio Docenti presterà la massima attenzione al contenuto del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni. Si precisa che il P.O.F Triennale dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- gli indirizzi del Dirigente Scolastico e le priorità del RAV;
- il piano di miglioramento (riferito al RAV);
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno (se rilevati) e per il potenziamento dell'offerta formativa, (comma 2);
- il fabbisogno di ATA (comma 3);
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti;
- l'organizzazione dei rapporti con le famiglie degli studenti/sse e trasparenza delle comunicazioni;
- le azioni di contrasto alla dispersione scolastica e le azioni per l'innovazione digitale previste dal PNRR e dal PNSD.

Il PTOF dovrà essere predisposto, per le parti declinate nella presente annualità, per la revisione da approvare nel Collegio Docenti e nel Consiglio di istituto.

Si ringrazia anticipatamente per la collaborazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n.59/97, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il D.P.R. 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 ess. mm. ed integrazioni;

VISTA la Legge n.107del 2015, che ha ri-codificato l'art.3 del D.P.R. 275/1999;

VISTO il CCNL scuola 2019/2021 del 18 gennaio 2024;

PRESO ATTO delle disposizioni normative sulle riunioni a distanza, come previsto dal nuovo CCNL scuola 2019/2021 del 18 gennaio 2024;

VISTA la legge 20 agosto 2019, n. 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica. (GU Serie Generale n.195 del 21-08-2019);

VISTE le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica - pubblicate con D.M. n. 183 il 7 settembre 2024;

VISTO il D.M. n°170 del 24 giugno 2022 recante la definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO il Piano Scuola 4.0 del PNRR, adottato con decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022. Il Piano è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa;

VISTI in particolare i Progetti PNRR finanziati a questa Istituzione Scolastica e in fase di realizzazione e/o progettazione;

VISTE le Linee Guida sull'Orientamento approvate con decreto n. 328 del 22 dicembre 2022;

VISTO che con il DM n. 63 del 5 aprile 2023, sono state introdotte le figure dell'Orientatore e del Docente Tutor;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197 e, in particolare, i commi 547-554, che introduce iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM, quali la previsione di iniziative formative per docenti dedicate alle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM), nonché alle competenze digitali e alle metodologie didattiche innovative, alla definizione di linee guida per l'introduzione nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l'infanzia di azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico tecnologiche e digitali, la creazione di reti di scuole e di alleanze educative per la promozione dello studio delle discipline STEM e delle competenze digitali, nonché per lo sviluppo di una didattica innovativa;

PRESO ATTO che l'art.1 della Legge 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:

- le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale;
- le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 prevedono che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, provvedano alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25;
- gli indirizzi del Piano vengono definiti dal Dirigente Scolastico che, a tal fine, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali;
- le competenze del Collegio dei docenti, in merito al Piano Triennale dell'Offerta formativa, si riferiscono all'elaborazione del Piano medesimo;
- la competenza relativa all'approvazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa spetta al Consiglio di Istituto;
- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
- sulla base del Piano viene calcolato il fabbisogno di attrezzature, infrastrutture, materiali e organico dell'autonomia;
- il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO

- che è stato costituito il Team per la prevenzione della dispersione scolastica che ha il compito, a partire dall'analisi di contesto, di supportare la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni.
- che è stato costituito il Team per l'innovazione digitale che ha il compito di supportare l'istituzione scolastica nel perseguire lo sviluppo delle competenze digitali, favorendo gli apprendimenti della programmazione informatica (coding), nell'ambito degli insegnamenti esistenti, di predisporre una proposta per il collegio dei Docenti in coerenza con le indicazioni del documento Piano Scuola 4.0, per l'allestimento di classi innovative e di laboratori per le professioni digitali.
- Che sono stati nominati, a partire dall'a.s. 2023-2024 l'Orientatore e i docenti Tutor;
- delle disposizioni in merito all'attuazione degli Indirizzi Nazionali per il Curricolo (DPR 89/2010);
- delle proposte degli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori

- delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizi socio-sanitari del territorio;
- delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali, riunioni di informazione, ecc.);
- degli esiti dell'autovalutazione e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di AutoValutazione (RAV) e delle indicazioni di miglioramento sviluppate nel Piano di Miglioramento parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- delle attività già svolte nel triennio precedente di vigenza del PTOF

ACCERTATI

- la consistenza della popolazione scolastica e adempimento alla formazione delle classi;
- la consistenza dell'organico del personale docente ed ATA approvato dai competenti organi dell'amministrazione
- il raggiungimento di buona parte degli obiettivi fissati nel RAV, aggiornato annualmente dal 2015 al 2023;

EFFETTUATI

- la modifica del RAV per il triennio 2022-2025 e fissate le priorità e gli obiettivi di processo, che costituiscono premessa per l'adeguamento del PdM;
- gli aggiornamenti annuali pregressi dei documenti fondamentali dell'Istituzione scolastica: RAV, PTOF, Piano di Miglioramento, Rendicontazione sociale;

VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate dal RAV "Rapporto di Autovalutazione";

EMANA

Il seguente atto di indirizzo per le attività della scuola che il Collegio dei Docenti deve osservare per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Il Collegio dei Docenti, nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica e nel rispetto della libertà di insegnamento dei docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e al fine di garantire il diritto allo studio ed al successo formativo degli studenti - è chiamato a:

1. modificare ed integrare il Piano triennale dell'offerta formativa sulla base delle innovazioni legislative ed ordinamentali e delle indicazioni fornite dal Miur;
2. aggiornare il Piano di Miglioramento;
3. aggiornare le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (R.A.V.) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 che dovranno costituire parte integrante del Piano;
4. elaborare il Piano finalizzato al conseguimento degli obiettivi di seguito indicati recepiti nelle Programmazioni elaborate dai consigli di classe, attraverso la predisposizione del curriculum di Istituto organizzato per competenze;
5. Il Piano nella sua elaborazione dovrà recepire le novità apportate dalla revisione ordinamentale e dai decreti attuativi della legge 107, le linee di fondo degli orientamenti attuativi per le attività e per le scelte di gestione ed amministrazione della scuola.

A tal fine, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni.

PREMESSA

- Perseguire le finalità principali dell'istituzione: istruzione, formazione, educazione, successo scolastico;

- Assumere come punto di riferimento la mission e la vision di un'offerta formativa che trova fondamento nelle pregresse esperienze culturali e formative dell'istituzione e che si rinnova in un processo continuo di miglioramento e crescita;
- Attribuire priorità al superamento delle criticità individuate nel RAV;
- Far convergere gli interventi educativi e didattici al conseguimento degli obiettivi di miglioramento indicati nel RAV e precisati nel piano di miglioramento dell'istituto;

PRINCIPI GENERALI PER L'ELABORAZIONE DEL P.T.O.F.

- Attenersi al dettato costituzionale nel perseguire l'uguaglianza, la libertà e il diritto allo studio.
- Affermare i diritti e i doveri inerenti alla persona, nonché il rispetto dell'altro, delle norme e dell'ambiente.
- Educare alla solidarietà, all'accettazione della diversità e alla legalità con spirito di condivisione e interiorizzazione delle regole comuni.
- Promuovere la qualità dell'offerta formativa attraverso processi d'insegnamento- apprendimento mirati alla crescita culturale, sociale e civile della personalità umana, al miglioramento delle conoscenze, abilità e competenze, al raggiungimento del successo formativo per tutti gli studenti e al conseguimento dell'eccellenza per il maggior numero possibile.
- Intraprendere azioni di miglioramento del clima della scuola, favorendo il benessere degli studenti, del personale, nonché la soddisfazione delle famiglie e degli operatori.
- Valorizzare le attività dei docenti che perseguono l'innovazione didattica con serietà ed efficacia, praticando sperimentazioni e attivando progettazioni o partecipando a corsi di formazione che consentano all'Istituto di riqualificarsi ed acquisire, nel contempo, prestigio, risorse e strumenti
- Definire le attività di recupero e di potenziamento tenendo conto dei risultati restituiti dall'INVALSI, delle prove per classi parallele e delle decisioni dei dipartimenti disciplinari
- Avvalersi delle risorse del PNRR secondo le linee progettuali approvate dal MIM e in fase di attuazione dallo scorso anno scolastico, definendo nel dettaglio le modifiche al PdM e al PTOF che esse comportano
- Utilizzare adeguatamente e in modo funzionale al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi formativi istituzionali le strutture, i mezzi e le risorse della scuola
- Migliorare la partecipazione attiva ai lavori di elaborazione, progettazione e attuazione dell'offerta formativa e il coinvolgimento del maggior numero possibile di docenti e di rappresentanti degli organi collegiali
- Proseguire e incrementare le azioni di collaborazione e integrazione con il territorio mediante il raccordo e lo scambio con gli enti locali, le istituzioni del territorio, gli organismi associativi (pubblici e privati) e del volontariato che operano nel settore educativo e culturale.

CURRICOLO D'ISTITUTO

Il collegio dei docenti aggiorna il curriculum verticale d'istituto articolato in primo biennio, secondo biennio e ultimo anno con particolare attenzione alle conoscenze e competenze disciplinari, di cittadinanza e professionali e curare in particolare la condivisione, informazione, approfondimento e completa applicazione delle Linee Guida e delle Indicazioni Nazionali. Le competenze del curriculum, definite dai dipartimenti e allegate al PTOF, devono recepire le modifiche normative ed essere ridefinite in aderenza alle innovazioni metodologiche e didattiche introdotte dalla ricerca psico-pedagogica e dalle buone pratiche attivate in istituto. In particolare necessita un intervento di rimodulazione continua delle competenze in uscita per ogni anno del curriculum che tenga in considerazione le criticità tuttora presenti nella formazione degli studenti e comprovate dalle rilevazioni nazionali, in un'ottica di superamento dei risultati di apprendimento inferiori alla soglia di successo formativo.

Il Piano dell'Offerta Formativa descriverà in modo adeguato

La Progettazione curricolare, che indicherà

- il piano di studio, l'introduzione di nuove discipline e le discipline opzionali

- la definizione degli obiettivi formativi
- il profilo in uscita, declinando le conoscenze, capacità e competenze per i periodi didattici del curricolo e dunque attuerà la predisposizione di un piano di revisione nell'ambito dei dipartimenti disciplinari facendo riferimento alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza, tenendo presenti i livelli essenziali delle prestazioni (LEP), che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto- dovere all'istruzione
- la programmazione di tutte le attività scolastiche
- la progettualità educativa e formativa dei PCTO
- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato;
- la predisposizione delle attività CLIL in relazione alla massima valorizzazione e utilizzo delle risorse umane interne alla scuola
- l'integrazione nel progetto didattico delle disposizioni sull'Esame di Stato e sugli adempimenti per le rilevazioni INVALSI e le rilevazioni interne (prove classi parallele, rubriche di valutazione ecc.)
- l'aggiornamento continuo di tipo metodologico, pedagogico e tecnico.
- le attività di orientamento formativo e universitario e di conoscenza del mondo del lavoro nel triennio;
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, dell'uso delle nuove tecnologie;
- il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento.
- i percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare;
- le attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti;
- i piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento;
- i criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa e all'autovalutazione;

La Progettazione extracurricolare

che indicherà la continuazione delle attività intraprese negli anni precedenti di particolare rilievo per le ricadute positive sul percorso formativo degli studenti e dunque la prosecuzione della pratica diffusa di sperimentazione e riorganizzazione dei percorsi curricolari integrati dalla progettazione extracurricolare.

In breve sintesi si elencano i vari percorsi e progetti da riproporre o da elaborare:

- Interventi di promozione del successo scolastico (recuperi, sportello didattico, didattica compensativa, educazione alla lettura, attività di potenziamento) e prevenzione della dispersione e degli abbandoni
- Azioni di continuità e orientamento, raccordo con la scuola di I grado, con l'università ed enti esterni. Implementazione del curricolo con le innovazioni inerenti all'introduzione normativa e la formazione dei tutor per l'orientamento e del docente orientatore
- Educazione alla salute, alla legalità, alla multiculturalità, alla sicurezza
- Interventi di integrazione culturale, linguistica, di inclusione e accoglienza
- Progetti di conoscenza della realtà socioculturale del territorio e di sensibilizzazione alle tematiche di genere, delle diversità, del disagio
- Promozione della cultura sportiva e del benessere psico-fisico
- Partecipazione a gare e concorsi interni e esterni, al piano dei PN 2021-2027 e a progettazioni in rete
- Predisposizione di tirocini formativi e di esperienze con il volontariato
- Sviluppo della fruizione e degli usi della multimedialità

La progettazione percorsi per le competenze trasversali e operative

Il collegio avrà cura di approfondire il significato e le modalità di attuazione di PCTO finalizzati all'approfondimento dell'offerta scolastica, ne individua la collocazione rispetto all'iter formativo complessivo degli studenti, svilupperà la progettazione e sarà il soggetto a cui spetta la valutazione complessiva dei risultati rispetto al processo di apprendimento e ai suoi contenuti. Saranno analizzate forme di partecipazione ai percorsi che garantiscano la sicurezza degli operatori, in particolare modalità simulate o attività on-line. Il collegio dovrà integrare nella progettazione del PTOF e nei PCTO le nuove disposizioni sull'orientamento, che coinvolgono anche le classi del biennio, avvalendosi dell'operatività dei docenti tutor

orientamento e del docente orientatore.

L'inclusione scolastica

Il PTOF dovrà provvedere con serietà e perseveranza ad adempiere ai compiti richiesti dalle nuove disposizioni normative sull'integrazione e l'inclusività e alla luce delle esperienze maturate dovrà rinnovare l'impegno per mantenersi e potenziarsi come scuola dell'accoglienza e del benessere reiterando la dimostrazione di saper perseguire con successo tale finalità, che ha consentito e deve riproporsi di garantire agli studenti in difficoltà tramite un sostegno qualificato:

- l'inserimento, il passaggio graduale e l'ambientamento nella nuova realtà ai neoiscritti,
- l'orientamento, il supporto e l'assistenza nella lettura del disagio e nell'intervento mirato alle problematiche rilevate
- l'adozione di strategie per il recupero dei ritardi di preparazione, apprendimento e maturazione riscontrati,
- la sensibilizzazione e ogni sforzo di persuasione possibile per accoglierli e, per attuare e migliorare i livelli di inclusione, anche tramite la sensibilizzazione del gruppo-classe e le pratiche che escludano le stigmatizzazioni e l'isolamento degli studenti in difficoltà e/o con problematiche varie
- la relazione d'aiuto per sviluppare motivazioni e interessi, sfruttare al massimo le potenzialità residue, acquisire strumenti e metodi idonei ad esercitare un ruolo attivo e consapevole nella società.

Si ribadisce l'obiettivo di fondare il lavoro educativo e didattico su una grande attenzione all'ascolto, al dialogo e alla partecipazione alla vita scolastica per consentire il raggiungimento di risultati gratificanti sia in termini di crescita individuale degli studenti diversamente abili, sia nello sviluppo delle relazioni sociali e del senso inclusivo della comunità educante.

Si farà riferimento all'adozione di Piani Didattici Personalizzati e di iniziative per alunni con BES secondo quanto indicato da Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009, Legge n.170/2010, Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S., Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014, i Decreti 62 e 66 del 2017.

La valorizzazione del merito e delle eccellenze

La scuola è chiamata a rafforzare il valore educativo della promozione delle eccellenze con processi virtuosi di confronto, coinvolgendo gli studenti in percorsi di studio di elevata qualità e favorendo la partecipazione degli studenti a manifestazioni e concorsi locali e nazionali, attività prioritaria in ambito artistico e musicale.

La funzione orientativa della didattica

Nei percorsi di istruzione secondaria l'orientamento efficace, secondo le indicazioni condivise a livello europeo, esige:

- "un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile); l'apprendimento delle lingue straniere;
- (...) l'innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionale di eccellenza;
- la permeabilità delle qualifiche e il riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dei percorsi dell'istruzione e formazione professionale;
- un crescente utilizzo delle tecnologie digitali, per facilitare l'apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative;
- la presenza di docenti formati e motivati; (...)
- una più stretta integrazione fra l'istruzione, la formazione professionale, l'istruzione superiore, l'università e le imprese"

A partire da quanto indicato nelle Linee Guida sull'Orientamento approvate con decreto n. 328 del 22 dicembre 2022, **dovranno essere progettati i moduli orientativi, della durata di 30 ore per ciascuno degli studenti e studentesse frequentanti tutte le classi del biennio e del triennio.** Nelle Linee guida si evidenzia che i moduli di 30 ore costituiscono uno strumento fondamentale per supportare gli studenti *a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in*

itinerare del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. Pertanto, non possono essere in alcun modo considerati come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre.

Le **attività** da svolgere per conseguire gli obiettivi sopra riportati, nelle Linee guida si sottolinea che le stesse **vanno organizzate superando la sola dimensione trasmissiva delle conoscenze, valorizzando la didattica laboratoriale**, nonché ricorrendo a tempi e spazi flessibili e alle opportunità offerte dall'autonomia scolastica.

L'implementazione del PNSD

L'esperienza digitale rappresenta l'area che maggiormente è stata implementata con continuità – sempre nei limiti delle risorse strumentali- strutturali ed economiche, perché rappresenta gran parte delle modalità di lavoro praticabili a livello didattico e amministrativo.

Gli elementi essenziali da completare sono: implementazione dei supporti digitali per l'azione didattica e miglioramento dello sviluppo di ambienti di apprendimento digitali. Anche l'area organizzativo-gestionale, unitamente all'area amministrativa deve seguire le linee di sviluppo delle competenze digitali dell'intera Comunità scolastica.

È individuata la figura di Animatore digitale e un Gruppo di supporto per l'implementazione delle azioni didattiche- metodologiche- formative- promozionali- organizzative contenute nel PNSD.

Da proseguire l'attività di formazione per tutti i soggetti che operano in istituto, compresi gli studenti. Nel PTOF si potenzieranno i riferimenti a questi aspetti per normarli e dividerli.

L'organizzazione di Visite guidate e viaggi di istruzione

Si ritiene che siano considerati obiettivi principali:

- l'inserimento del viaggio o visita in un percorso culturale e didattico omogeneo ed organico all'attività didattica ordinaria;
- l'incontro degli studenti con il patrimonio storico-artistico del territorio italiano;
- l'apertura alle diverse storie ed identità culturali, nel caso di viaggi all'estero;
- la cura per gli aspetti tecnico-organizzativi delle iniziative;
- la tempistica limitata ad alcuni periodi dell'anno scolastico.

Il Piano sulla trasparenza e lotta alla corruzione

Nel PTOF si farà esplicito riferimento al Piano Anticorruzione elaborato dall'USR competente e all'identificazione delle azioni di prevenzione da attivare nella scuola. Ai principi della trasparenza, accesso agli atti e tutela della privacy viene invitata tutta la comunità educante, anche attraverso appositi momenti formativi e il rispetto di regolamenti condivisi.

La Rendicontazione sociale

Sarà cura del Collegio e delle sue articolazioni dipartimentali procedere a redigere il bilancio sociale dell'offerta formativa che conferisce visibilità e concretezza al processo di rendicontazione sociale e che si configura anche come forma di monitoraggio efficace delle azioni e norme previste dal PTOF, nonché condizione e premessa per la sua revisione e riprogettazione. Tale documento darà conto degli impegni assunti, dell'uso delle risorse, dei risultati conseguiti, degli effetti sociali prodotti nell'ambito di un dialogo tra la scuola e i propri stakeholder (studenti, famiglie, comunità locale, ecc.) finalizzato al Piano di Miglioramento dell'Istituto. Il percorso di rendicontazione sociale sarà per l'istituzione un'occasione per:

- riflettere sistematicamente sui propri valori, obiettivi, missione;
- stimolare a promuovere innovazione e miglioramento delle proprie prestazioni;
- identificare i propri stakeholder e attivare con essi momenti di dialogo, confronto, partecipazione, collaborazione
- predisporre un sistema organizzativo coerente con le esigenze della valutazione, del monitoraggio, della rendicontazione, della comunicazione.

La Valutazione

I risultati scolastici degli studenti non del tutto rispondenti alle aspettative che i criteri di valutazione precedentemente individuati hanno indicato, richiedono un riesame della misurazione del livello di preparazione raggiunto. I dipartimenti disciplinari avranno cura di elaborare e predisporre le rubriche di valutazione, da allegare ai quadri sinottici delle competenze in uscita, che evidenzino con giudizi esplicitati la congruenza tra gli obiettivi del percorso formativo proposti e i risultati conseguiti, la rivisitazione degli obiettivi minimi di apprendimento, la ridefinizione della progettazione didattica per il raggiungimento degli obiettivi del PdM e il superamento delle criticità individuate nel RAV. I dipartimenti procederanno agli accertamenti tramite la somministrazione di prove per classi parallele, e il monitoraggio delle attività intraprese per la maggiore efficacia possibile della didattica attuata e per i migliori risultati in correlazione con l'indirizzo di studio frequentato dagli studenti. Gli OO.CC. hanno recepito e approvato i criteri di valutazione per la didattica ordinaria, che devono essere aggiornati e integrati nel documento.

Il Monitoraggio

Nel PTOF si avrà cura di inserire un piano atto a

- monitorare costantemente, anche attraverso l'impiego della tecnologia informatica, l'andamento e le risultanze dei progetti, delle attività e dei servizi erogati, dando conto nel sito web dell'istituzione delle iniziative promosse
- favorire la conoscenza e la condivisione dei risultati conseguiti dall'Istituto nelle prove nazionali, nei concorsi e gare scolastiche, nelle manifestazioni e in tutte le attività progettate e attuate
- adeguare le infrastrutture e le procedure degli uffici alla normativa riguardante il Codice dell'Amministrazione digitale (CAD), la trasparenza/pubblicità legale (L.33/13), il Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (vigente da maggio 2018)

La definizione dell'organico dell'autonomia

Poiché il fabbisogno di personale scaturisce dalla definizione articolata dell'offerta formativa, il PTOF deve esplicitarne la rilevazione.

Per lo svolgimento di attività connesse alla progettazione curricolare e all'organizzazione delle attività didattiche si evidenzia:

- la presenza di 65 classi con circa 1300 studenti;
- la dislocazione su tre plessi degli studenti, l'esigenza di ridurre al minimo indispensabile le spole del personale docente, la complessità dell'istituto e l'accoglienza delle richieste di intervento immediato da parte di studenti, famiglie, soggetti esterni, che implicano azioni continue di supporto organizzativo, la necessità di un supporto per le attività di programmazione curricolare e gli interventi di didattica compensativa e assistita
- l'obbligo di predisporre e attivare i PCTO e le risorse umane occorrenti che ottemperino anche agli aspetti organizzativi e gestionali
- la sussistenza di carenze nella preparazione degli studenti soprattutto nelle aree di indirizzo e nell'apprendimento del latino e delle lingue con rilevazione dei bisogni di attività d'insegnamento aggiuntive
- l'individuazione di risorse umane e professionali per l'attivazione dei percorsi CLIL
- l'attivazione di percorsi di integrazione del curricolo ed esperienze di classi aperte e innovazioni metodologiche, nonché attenzione e sensibilizzazione per una migliore partecipazione degli studenti in ingresso al percorso integrato musicale, attivato in convenzione con il Conservatorio di Cagliari

Per lo svolgimento di attività connesse alla progettazione extracurricolare e alla organizzazione dei percorsi previsti, alcuni anche obbligatoriamente dalla normativa vigente, occorre predisporre le misure per:

- Curare i rapporti con le famiglie
- Prendere i contatti per la continuità educativa
- Ottemperare all'impegno previsto per l'orientamento in uscita e per i contatti con le università e il mondo

del lavoro

- Studiare le opportunità normative e di reperimento di risorse aggiuntive per l'arricchimento dell'O.F. (PNRR, PN, POR, bandi locali, progetti territoriali)
- Predisporre le attività di rete e collaborare a livello interistituzionale per l'attuazione di progetti o attività comuni
- Predisporre l'accoglienza e il supporto per l'area H
- Promuovere la cittadinanza attiva e consolidare e potenziare gli scambi interculturali

A ciò andrebbe aggiunto, come previsto dalla recente legislazione, il fabbisogno manifestato dagli studenti di integrare la preparazione con materie presenti nel curriculum ma con un carico orario insufficiente alla preparazione auspicata, come la filosofia, o con materie non curricolari.

Per le motivazioni sopra esposte si utilizza l'organico dell'autonomia che ingloba l'organico di potenziamento, così assegnato:

Posti effettivi per il potenziamento a.s. 2024-2025

Classe concorso	di	Posti	Attività
A011		8 ore	Supporto organizzativo alle attività dei docenti nel plesso di via Paganini. supporto organizzativo alle attività di PCTO. Sostituzione docenti assenti
A018		7 ore	Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. Attività di rafforzamento delle competenze
A019		2 catt.	Organizzazione scolastica e supporto DS con funzioni vicarie. Supporto area digitale. Supporto svolgimento prove classi parallele. Supporto organizzazione viaggi d'istruzione. Supporto raccolta compiti. Organizzazione CLIL. Sostituzione docenti assenti e migliore configurazione delle cattedre.
A027		11 ore	Organizzazione scolastica e supporto DS, coordinamento somministrazione prove INVALSI, supporto raccolta compiti e predisposizione attività di orientamento. Sportello didattico.
A046		1 catt.	Integrazione del curriculum, Progetto educazione civica, alla legalità e sviluppo della cittadinanza attiva
A048		16 ore	Promozione della cultura sportiva e del benessere psico-fisico. Progettazione e organizzazione di progetti di valorizzazione delle competenze motorie e Giochi Sportivi Studenteschi.
A050		2 catt.	Integrazione curriculum e progettazione classi aperte. Valorizzazione delle competenze scientifiche e promozione dell'eccellenza, partecipazione a gare e progettualità interne e esterne. Promozione dell'educazione alla salute. Supporto organizzativo alle attività del PCTO. Supporto organizzazione viaggi d'istruzione. Sportello didattico. Sostituzione docenti assenti.
AB24		15 ore	Potenziamento orario curricolare indirizzo linguistico. Interventi di supporto agli apprendimenti linguistici, sportelli didattici, certificazioni linguistiche, organizzazione scambi internazionali, partecipazione a gare nazionali e internazionali.
AD24		2 catt.	Promozione e cura degli scambi interculturali, valorizzazione delle competenze linguistiche, attività di recupero e potenziamento. Sportello didattico. Certificazioni linguistiche. Sostituzione docenti assenti
AD00		1 catt	Interventi di didattica compensativa, supporto area H

Per tutti i posti di potenziamento in organico è prevista la sostituzione dei docenti assenti.

L'Organico dell'autonomia, composto da organico curricolare e potenziamento, è funzionale alle attività della scuola e destinato ad attività di insegnamento, sostegno, potenziamento, organizzazione, progettazione, coordinamento, documentazione. Esso viene gradualmente gestito in un'ottica di valorizzazione delle competenze professionali, senza rigida separazione tra posti "comuni" e posti del "potenziamento"; viene applicata, pertanto, una forte integrazione delle professionalità.

L'offerta formativa è determinata per l'a.s. 2024-2025 da 14 classi di indirizzo scientifico, da 17 classi dell'indirizzo Scienze applicate, da 12 classi di indirizzo linguistico e da 22 classi di indirizzo Scienze Umane.

Le risorse umane per lo svolgimento delle attività progettuali, in linea con gli ambiti di identità dell'istituto e con le aree di priorità sopra descritte, attribuite nell'anno 2023/2024 vengono confermate nel 2024-2025, ma risultano, a seguito delle ore residue in organico di fatto, pesantemente decurtate perché vengono coperte con l'organico di potenziamento e riconfigurano negativamente l'assegnazione iniziale delle risorse. Si è tenuto in debito conto e si procederà nell'utilizzo del personale per le finalità della L. 107 di cui al comma 95 (sostituzioni brevi), comma 7 (potenziamento), comma 33 azioni per i PCTO. Anche nell'anno 2024/2025 la gestione dell'Organico dell'Autonomia prevede l'assegnazione ai docenti di una quota ore di classe in tutte le aree disciplinari possibili.

Il collegio docenti declina e traduce in proposte applicative i criteri per la gestione delle risorse, così come adottati dal Consiglio di Istituto annualmente.

INDIRIZZI PER I SERVIZI GENERALI E L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

Servizi Amministrativi, tecnici, generali

Nel PTOF verrà esplicitata la funzionalità dell'attività amministrativa alla realizzazione di tutti i servizi che l'istituzione deve erogare e garantire. A tal fine l'orario di lavoro provvederà alla copertura delle attività programmate e alle esigenze di servizio.

Le attività di gestione e di amministrazione rispetteranno i principi di semplificazione, trasparenza e buon andamento. Esse si informeranno sui criteri di efficienza, efficacia ed economicità. La gestione dovrà in primo luogo, garantire il normale funzionamento amministrativo generale e didattico (con priorità alla sicurezza, come da normativa), il funzionamento ordinario di tutte le attività (nelle classi, nei laboratori e nei plessi), il servizio di manutenzione delle attrezzature informatiche, l'assistenza dell'amministratore di sistema negli uffici.

Dovrà provvedere agli aspetti amministrativi per la realizzazione della progettualità della scuola secondo le priorità stabilite dal Collegio dei Docenti.

Il personale ATA garantirà il rispetto della carta dei servizi e del Regolamento d'Istituto e avrà estrema cura nell'espletamento delle mansioni e negli adempimenti previsti dalla funzione e dagli incarichi conferiti.

Posti per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA)

Tipologia	Via Tommaseo n.	Via Paganini n.	Via Regina Margherita n.
DSGA	1		
Assistenti amministrativi	8		
Assistenti tecnici	2 (1 area informatica+1 area scientifica)	1 (area informatica)	
Collaboratori scolastici	9	9	1

Risorse strumentali e strutturali

Il patrimonio esistente deve essere gestito nell'ottica del miglioramento e potenziamento continuo, in particolare si proseguirà nell'azione di potenziamento dell'area digitale con la partecipazione alla progettazione PN 2021-2027 e al reperimento di risorse finanziarie esterne.

Infrastruttura materiale	motivazione	Fonte finanziaria
Aule didattiche	Allestimento di nuove tecnologie nelle aule per garantire innovazione metodologica e didattica. Acquisizione di nuovi ambienti didattici. Arredi via Regina Margherita	EE.LL. risorse P.A., PNRR, PON, enti esterni
Aule speciali	Rinnovo arredi e acquisto strumentazione innovativa	Provincia, PON, PNRR
Uffici	Completamento ammodernamento digitalizzazione	Risorse P.A, PNRR, provincia, enti esterni

Laboratori	implementazione allestimenti e arredi laboratori Scientifico e multimediale. Completamento laboratorio di biologia in via Tommaseo. Nuovo laboratorio multimediale in via Paganini. Integrazione strumentazione laboratoriale in via Regina Margherita	PNRR, PON, risorse P.A, finanziamenti Banco di Sardegna
Palestre	Ottimizzazione attrezzature	PNRR, Risorse P.A., finanziamenti enti esterni

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Il PTOF esplicherà la continuazione delle relazioni soddisfacenti e proficue intraprese con gli enti locali e con gli organismi esterni. Dichiarerà i rapporti di collaborazione formalizzati o con accordi verbali che consentono la realizzazione di attività integrate, l'uso di strutture in comune, lo scambio di risorse e competenze professionali, la realizzazione di progetti condivisi.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il documento dovrà prevedere e illustrare le attività di formazione e valorizzazione della professionalità del personale docente e ATA, sia quelle obbligatorie che quelle individuate dagli organi collegiali, in particolare:

- la formazione del personale neo-immesso in ruolo
- l'autoformazione in servizio sulle innovazioni normative inerenti alla propria funzione
- l'autoformazione sulle discipline di insegnamento, sugli ordinamenti scolastici, sugli adempimenti previsti in relazione alle disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento e ai BES
- la formazione prevista dal T.U. n° 81/08 sulla sicurezza
- la formazione linguistica di base nella lingua inglese e per il conseguimento dei requisiti previsti dalla metodologia CLIL
- attività formative con esperti esterni sui temi inseriti nel piano annuale sulla formazione del personale e parte integrante del PTOF e inerenti all'innovazione didattica, la ricerca metodologica, le competenze linguistiche e digitali
- la partecipazione ad attività formative specifiche organizzate dall'amministrazione o da altri enti
- la formazione necessaria a un utilizzo consapevole dei laboratori (hardware e software) e delle attrezzature acquistate con i fondi del PNRR.

Reti di Ambito e Reti di Scopo

Il collegio dei docenti avrà cura di promuovere e garantire la partecipazione fattiva alle reti territoriali, sia di Ambito che di Scopo, in quanto rappresentano per l'Istituto un utile e proficuo modo per intraprendere alleanze e scambi culturali, nonché perseguire lo scopo di ottimizzare le risorse. A tal fine si introducono progressivamente utili strumenti di flessibilità nell'uso delle risorse economiche, strutturali, strumentali e professionali.

COMUNICAZIONE PUBBLICA

Sito web, Registro elettronico

Per promuovere l'immagine dell'istituzione, rendere i cittadini informati dell'offerta formativa della scuola, far conoscere i servizi, rendere trasparenti gli iter procedurali, nel PTOF si farà esplicito riferimento all'utilizzo, già in atto, degli strumenti che garantiscono la comunicazione pubblica. Si motiverà il vantaggio dell'utilizzo delle nuove tecnologie per costruire un rapporto interattivo capace di ristrutturare un circuito comunicativo con i soggetti d'interesse e di colmare le carenze che inibiscono i rapporti scuola-famiglia rendendo più efficace, immediato e accessibile lo scambio di informazioni e conoscenze. Un'esperienza che si pone come mezzo di cambiamento e anche come strumento di legittimazione istituzionale in quanto previsto dalla normativa vigente.

Il Collegio dei Docenti nell'esercizio delle proprie competenze, in adempimento del combinato disposto degli art.2 comma 2 lettere a,d, del D.lgvo n.297, 16 aprile 1994, dell'art.3 comma 3 del D.P.R. n.275, marzo 1999, sost. dall' art.1 comma 14 , L.13 luglio 2015 n.107, dell'art.1 comma 14 n.4 L. n. 107, è tenuto, attraverso la propria articolazione collegiale (Dipartimenti, commissioni, gruppi di lavoro), a recepire, esaminare e approfondire, con responsabilità e ponderatezza, i contenuti del presente atto di indirizzo adottando, dunque, le necessarie deliberazioni sugli obiettivi per l'istituto e sulle proposte per realizzarli, indicati nello stesso.

Il Dirigente Scolastico

Maria Rita Aru

[firmato digitalmente ai sensi del
c.d.Codice dell'Amministrazione digitale
e norme ad esso connesse]